

Italia - Pakistan, la cooperazione passa da Milano a Multan

Si rafforza la collaborazione Italia-Pakistan. La Fondazione Politecnico di Milano ha firmato un'intesa con il ministero dei Lavori pubblici di Islamabad, in base a cui l'ateneo italiano si occuperà per i prossimi tre anni della pianificazione urbanistica e degli interventi architettonici per il rinnovamento di Multan city. L'iniziativa fa parte dell'Accordo Italia-Pakistan per la conversione del debito negoziato dalla direzione generale per la Cooperazione allo sviluppo (Dgcs) della Farnesina. L'intervento sarà focalizzato - tra l'altro - su pianificazione urbanistica, analisi dei flussi di traffico e soluzioni, sistema di approvvigionamento dell'acqua e servizi igienico-sanitari, monitoraggio della qualità dell'aria, controllo dell'inquinamento e dello smaltimento dei rifiuti e riqualificazione delle strade. "Oltre 30 persone, professori, ricercatori e project manager stanno lavorando al progetto impegnandosi per raggiungere il risultato - spiega Giampio Bracchi, presidente della Fondazione Politecnico di Milano -.

Ci proponiamo di ottenere un modello che possa adattarsi a tutto il territorio del Pakistan, basato sul lavoro di squadra e sul sostegno reciproco. Un particolare ringraziamento va al governo di Islamabad, alle istituzioni locali e all'ambasciata italiana per la preziosa collaborazione e il supporto che sono sicuro saranno fruttuosi e ripagati". "Siamo, inoltre, grati alla Bahauddin Zakariya university per essere un partner scientifico di così vitale importanza- aggiunge il professor Adalberto Del Bo -. Multan è una delle più antiche città dell'Asia e deve essere trattata con rispetto e reverenza. Faremo del nostro meglio per preservarne lo spirito originale che la rende così speciale".